

Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

OGGETTO: Parere su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale 2016

La sottoscritta Dott.ssa Maria Pilar Mercanti, in qualità di Revisore Unico del Comune di Casole d'Elsa

Vista ed esaminata la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 avente per oggetto "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale 2016";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.6.2011, e s.m. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di-bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", che introduce nuovi principi contabili in materia di contabilità degli Enti locali e reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

PREMESSO:

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 146 del 30/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, si approvava il Documento unico di programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2016- 2018, presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2016- 2018;
- che con deliberazione consiliare n. 2 del 29/02/2016, il Sindaco comunicava al Consiglio l'avvenuta approvazione del Documento unico di programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 10/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, si approvava la nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, si è preso atto della nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 31/05/2016, esecutiva a termini di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati così come previsto dalla normativa sull'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011 e successive modifiche);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 06/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui e determinazione dei fondi pluriennali vincolati;

DATO ATTO che:

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 che è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 in data 04/05/2016 e si è chiuso contabilmente con il seguente un risultato di amministrazione

€ 931.163,97

e che tale risultato è così composto:

a)-parte accantonata (fondo crediti di dubbia esigibilità) € -296.136,45

b)-parte vincolata (vincoli attribuiti dall'ente € 12.755,85 e vincoli derivanti da

anticipazione di liquidità ai sensi dell'art.8, c.6 D.L. 78/2015 € 822.390,88)	€	-835.146,73
c)-parte destinata agli investimenti	€	-51.389,46
TOTALE PARTE DISPONIBILE	€	-251.508,67

Si ricorda che:

- questo Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 29.04.2015, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 01.01.2015, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs 118/2011 accertando un disavanzo tecnico di amministrazione di € 301.769,66;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 04/06/2015 è stato approvato il ripiano del disavanzo tecnico di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di € 301.769,66 da assorbire in 30 anni (fino al 2044) con quote annuali di € 10.058,00;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2015 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso di € 10.058,00 con uno scostamento di € 40.202,99 che riduce il disavanzo residuo;

PRESO ATTO, altresì, che questa Amministrazione non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, come attestato dalla relativa tabella allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015;

VISTO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

- *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;*
- l'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 che stabilisce che, in corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio), si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti;

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo “;

RICHIAMATO Inoltre il punto 4.2 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", ammettendo, quindi, la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;*

VISTO, infine, il punto 3.3 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), ai sensi del quale *"Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:*

- a) *in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- b) *in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione ;*

CONSIDERATO CHE

l'art. 193 del Tuel richiede di effettuare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità co-

munque entro il 31 luglio di ogni anno, la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RILEVATO inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Proiezione al 31/12/2016
<i>Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente</i>	+	32.469,28	32.469,28
<i>Recupero disavanzo di amministrazione eserc. Prec.</i>	-	10.058,00	10.058,00
<i>Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	+	4.582.686,00	4.592.124,00
<i>Spese correnti (Tit. I)</i>	-	4.838.347,28	4.843.066,28
<i>Quota capitale amm.to mutui (Tit. IV)</i>	-	321.750,00	321.750,00
<i>Differenza</i>	-	555.000,00	555.000,00
<i>Proventi permessi di costruire</i>	+	555.000,00	555.000,00
<i>Altre entrate in conto capitale destinate a spese correnti</i>			
<i>Risultato</i>		0,00	0,00

RILEVATO inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte capitale, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Proiezione al 31/12/2016
Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte capitale		0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Tit. IV, V e VI)	+	2.443.060,43	2.788.060,43
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti In base a specifiche disposizioni di legge	-	555.000,00	555.000,00
Spese in conto capitale (Tit. II)	-	1.888.060,43	2.233.060,43
Differenza		0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese in conto capitale		0,00	0,00
Risultato		0,00	0,00

RILEVATO che anche dalla gestione dei residui, tenuto conto delle operazioni di riaccertamento ordinario effettuate prima dell'approvazione del rendiconto della gestione ed approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 06/04/2016 nonché di quanto comunicato dai singoli responsabili di area, emerge una situazione di sostanziale equilibrio ed anche l'analisi dei residui attivi iscritti in bilancio rivela che gli stessi risultano regolarmente accertati negli importi indicati nel conto del bilancio 2015

VISTO che dalla relazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributi risulta quanto segue:

- non risultano debiti fuori bilancio, sulla base delle attestazioni rilasciate dai responsabili dei servizi;
- la consistenza dei residui attivi e passivi, è quella indicata con l'approvazione del rendiconto di esercizio;
- risultano mantenuti gli equilibri della gestione di competenza e di cassa per l'esercizio in corso,
- Lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità risulta essere congruo

PRESO ATTO che con l'assestamento generale di bilancio vengono apportate variazioni di competenza e di

cassa come indicate nell'allegato A alla suddetta proposta di deliberazione;

DATO ATTO che a seguito delle variazioni al bilancio del presente atto, le previsioni di entrata e di spesa modificate consentono di rispettare i vincoli posti dal suddetto "pareggio di bilancio" ed i vincoli di finanza pubblica con il conseguimento di un saldo positivo nei tre esercizi 2016, 2017 e 2018, come evidenziato nell'apposito prospetto, allegato C alla suddetta proposta di deliberazione;

RILEVATO che con la variazione proposta viene mantenuto il rispetto del pareggio finanziario, degli equilibri di bilancio e del rispetto del "pareggio di bilancio" e degli obblighi posti dai vincoli di finanza pubblica

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla presente proposta di deliberazione consiliare n. 55 avente per oggetto "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale 2016".

Casole d' Elsa, 28 luglio 2016

F.to **Il Revisore unico**
Dott.ssa Maria Pilar Mercanti